

CAMPIONATO ITALIANO REGOLARITA'

REGOLAMENTO 2016



Art. 1 – Definizione

Manifestazione turistico - sportiva su strade aperte al traffico con Controlli Orari e Prove Speciali, per Vespa e Cosa Piaggio.

I veicoli devono essere in regola con il Codice della Strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso.

Il Campionato Italiano può essere in prova unica di una sola giornata, in più giornate o articolato in più prove durante la stagione.

Art. 2 – Partecipazione

La partecipazione è aperta ai conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori).

I conduttori dovranno essere tesserati anche ad un Ente di Promozione Sportiva o alla Federazione Motociclistica Italiana in base alla specifica richiesta del Vespa Club organizzatore.

Nel caso di conduttori iscritti a più di un Vespa Club, per tutta la stagione farà fede il Vespa Club con il quale si è verificata la prima iscrizione in qualsiasi specialità.

È possibile la partecipazione di passeggeri.

Art. 3 – Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno stesso della manifestazione o inviate preventivamente al Vespa Club organizzatore in base alle loro direttive.

Le squadre dovranno essere formate da conduttori dello stesso Vespa Club, non è necessario fornire i nomi dei conduttori.

Art. 4 – Categorie

Le categorie istituite sono le seguenti:

EXPERT - Conduttori come da allegato 1 del presente regolamento.

PROMO - Tutti gli altri Conduttori.

SQUADRE - Squadre di Vespa Club composte da tre conduttori, almeno uno dei quali, deve far parte della categoria Promo.

Eventuali piloti di elevato livello agonistico, saranno inseriti nella categoria Expert anche se non rientrano nei requisiti sopracitati, dopo attenta valutazione della Commissione Sportiva.

Art. 5 – Percorso

Il percorso dovrà avere indicativamente una lunghezza complessiva compresa tra i 50 e i 100 km per giornata di gara, da percorrere anche in due o tre frazioni uguali, su strade aperte al traffico e segnalato con frecce ad ogni incrocio.

Per ogni giornata di gara, devono essere previsti minimo tre Controlli Orari ubicati anche nello stesso luogo, ed almeno nove Prove Speciali collegate ai Controlli Orari, tutti i passaggi devono essere discriminati al centesimo di secondo.

Saranno inoltre previsti dei Controlli a Timbro per accertare l'effettivo transito dei conduttori, questi Controlli possono anche essere Controlli a Timbro Orari dai quali il conduttore non può transitare in anticipo.

Non sono ammessi controlli segreti o non segnalati.

La velocità media deve essere calcolata al massimo in 30 km orari.

Nei tratti di trasferimento tra due Controlli Orari non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato dovrà essere di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un Controllo Timbro Orario ed un Controllo Orario o tra due Controlli a Timbro Orario.

Art. 6 – Svolgimento

Al conduttore sarà consegnata una piantina del percorso e una tabella di marcia con il percorso dettagliato, con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei Controlli Orari e con lo spazio per i Controlli a Timbro.

Sarà inoltre consegnata una spiegazione dettagliata delle prove speciali con i tempi di percorrenza delle stesse.

Controlli Orari, Prove Speciali e Controlli a Timbro dovranno essere adeguatamente segnalati da cartelli e bandiere, i controlli a Timbro saranno operativi fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo concorrente.

Il primo Controllo Orario sarà alla partenza ed i successivi possono anche essere nello stesso luogo, da effettuarsi dopo aver affrontato il percorso di trasferimento.

Le Prove Speciali devono essere collegate ai Controlli Orari e non possono essere effettuate singolarmente ma solo conseguentemente al Controllo Orario assegnato.

Il concorrente che arriva in ritardo al Controllo Orario oltre 5 secondi rispetto al tempo assegnato non deve completare le prove concatenate per non creare intralcio al concorrente successivo.

Controlli Orari e Prove Speciali dovranno svolgersi in luoghi delimitati non aperti al traffico.

A discrezione degli organizzatori, possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, assi di equilibrio, ecc) che prevedono penalità in caso di effettuazione errata.

Le partenze possono avere luogo ogni minuto oppure ogni 30 secondi.

Nel caso di problemi ai rilevamenti cronometrici dipendenti dall'attrezzatura o dai tecnici preposti, è possibile la ripetizione dei passaggi simulando il Controllo Orario e le prove speciali.

Non è ammesso l'uso di apparecchi elettronici con segnali acustici e non è possibile registrare i propri strumenti di controllo del tempo con cavi ai cronometri ufficiali.

Art. 7 – Penalizzazioni

1 punto di penalità - Per ogni centesimo di anticipo o ritardo al Controllo Orario e nelle Prove Speciali.

50 punti di penalità - Per piede a terra o abbattimento di birilli nei percorsi dei Controlli Orari e delle Prove

Speciali.

100 punti di penalità - Per lo spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal

Percorso dei Controlli Orari e delle Prove Speciali, per anticipo al Controllo a

Timbro

Orario o ritardo superiore ai 30 minuti.

300 punti di penalità- Per ritardo oltre 5 secondi al Controllo Orario, per mancata effettuazione di una

Prova Speciale o di un Controllo Orario e per errore di percorrenza delle Prove Speciali (es. inversione di marcia ecc) Ad esempio nel caso in cui dopo il Controllo Orario siano previste 3 prove concatenate il concorrente che arriva al Controllo orario con ritardo maggiore di 5 sec. prenderà 1200 (300x4) punti di penalità indipendentemente dai tempi nelle singole prove.

500 punti di penalità – Per mancanza di Controllo a Timbro o perdita della Tabella di Marcia.

Art. 8 – Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, il resto dell'abbigliamento è lasciato a discrezione dei conduttori.

Art. 9 – Classifiche

Sono previste classifiche separate per la categoria Promo e per la categoria Expert.

La classifica della singola manifestazione, anche se in più giornate, sarà data dalla somma delle penalità acquisite. In caso di parità sarà discriminante il primo Controllo Orario, poi il secondo e così via.

Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespa Club iscritto, considerando almeno un pilota nella Categoria Promo, la somma totale delle penalità darà la classifica finale.

Le squadre che non avranno un pilota classificato nella categoria Promo saranno inserite di seguito alle altre, anche se con punteggio inferiore.

Le classifiche dovranno essere esposte alla fine di ogni giornata di gara almeno 15 minuti prima della premiazione.

Nel caso in cui il Campionato si articoli in più manifestazioni, saranno assegnati, per ogni giornata di gara, ad ogni conduttore ed alle squadre i punteggi così definiti:

1°= 25 punti	6°= 10 punti	11°= 5 punti
2°= 20 punti	7°= 9 punti	12°= 4 punti
3°= 16 punti	8°= 8 punti	13°= 3 punti
4°= 13 punti	9°= 7 punti	14°= 2 punti
5°= 11 punti	10°= 6 punti	15°= 1 punto

Inoltre sarà assegnato 1 punto dal 15° in poi anche per eventuali squalificati.

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato, saranno discriminanti il maggior numero di

vittorie nelle singole giornate. Nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti, dei terzi posto, e così via.

Art. 10 – Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria. E' lasciata a discrezione degli organizzatori eventuale premiazione dopo la prima giornata di gara. Per la premiazione finale del Campionato, per ogni categoria, a carico del Vespa Club d'Italia i premi saranno i seguenti:

1° classificato Targa + "buono carburante" di € 250

2° classificato Targa + "buono carburante" di € 200

3° classificato Targa + "buono carburante" di € 150

4° classificato Targa + "buono carburante" di € 100

5° classificato Targa + "buono carburante" di € 50

Art. 11 – Norme Generali

Nel caso in cui il Campionato si articoli in più di tre prove saranno previsti scarti.

I primi tre conduttori classificati nella categoria Promo alla fine del Campionato saranno promossi obbligatoriamente l'anno successivo nella categoria Expert.

Art. 12 – Reclami

Possono essere presentati per iscritto al Commissario di Gara entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di 50 Euro, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

CAMPIONATO ITALIANO REGOLARITA' 2016

ELENCO PILOTI EXPERT



Allegato n.1 del Regolamento Campionato Italiano Regolarità 2016

Acquafresca Bruno	Gecele Andrea
Agnolin Fabio	Grott Ermanno
Angiolini Andrea	Lombardelli Riccardo
Benardelli Aldo	Marchisiello Claudio
Biagi Valfre	Marino Lino
Bigazzi Giovanni	Mattioli Paolo
Biserni Elvezio	Meneghelli Cristian
Bisti Alessandro	Palazzetti Domenico
Bozzetti Carlo	Pellizzato Angelo
Caccamisi Andrea	Pilati Leonardo
Caccamisi Franco	Proietti Mario
Cagni Gabriele	Sbrana Fabio
Carboni Riccardo	Serafini Pierluigi
Celestini Roberto	Tomassini Marco
Cenci Mauro	Torreggiani Franco
Di Clementi Roberto	Traversi Gaetano
Ederle Fabio	Ulisse Federico
Federici Claudio	Valeri Moreno
Gatti Gianmaurizio	Vatteroni Gianpiero
Gatti Lorenzo	Wegher Matteo

Nota: per mantenere la caratteristica promozionale della Categoria Promo, piloti di elevato livello agonistico provenienti dalla stessa disciplina in altre categorie, potranno essere inseriti nella Categoria Expert, dopo attenta valutazione della Commissione Sportiva.